



**COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**

Consiglio Comunale del 09 Maggio 2024

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaventiquattro, addì nove del mese di Maggio in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore 18.³⁰ nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco	X	
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Giulia	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliere		X
7	CORONA Ilario	Consigliere	X	
8	CRISPONI Annetta	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere	X	
10	LOI Antonio	Consigliere	X	
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere	X	
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere	X	
15	PIRETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere		X
18	PITZIANI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere	X	
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 19 - Totale assenti n. 2

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Marco Marcello.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 18.⁵³ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Consigliere SERRA Francesco	5
Il Presidente MANCA Antonio	6
La Consigliera MURA Michela	6
Il Presidente MANCA Antonio	7
La Consigliera MELONI Valentina	7
Il Presidente MANCA Antonio	8
Il Consigliere LOI Antonio	8
Il Presidente MANCA Antonio	9
La Consigliera CRISPONI Annetta	9
Il Presidente MANCA Antonio	10
Il Consigliere PISU Fabio	10
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Consigliera MELONI Valentina	11
Il Presidente MANCA Antonio	12
L'Assessora ARGIOLAS Roberta	12
Il Presidente MANCA Antonio	13
L'Assessora ARGIOLAS Roberta	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
La Consigliera MELONI Valentina	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
La Consigliera MELONI Valentina	15
Il Presidente MANCA Antonio	15
La Consigliera MELONI Valentina	15
Il Presidente MANCA Antonio	16
L'Assessore MELONI Emanuele	16
Il Presidente MANCA Antonio	18
La Consigliera MELONI Valentina	18
Il Presidente MANCA Antonio	19
L'Assessore MELONI Emanuele	19
Il Presidente MANCA Antonio	19
La Consigliera CRISPONI Annetta	19
Il Presidente MANCA Antonio	20
• PUNTO N. 1 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026 EX ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000	21
Il Presidente MANCA Antonio	21
L'Assessore TACCORI Matteo	21
Il Presidente MANCA Antonio	23
La Consigliera CRISPONI Annetta	23
Il Presidente MANCA Antonio	23
L'Assessore TACCORI Matteo	23
La Consigliera CRISPONI Annetta	23
L'Assessore TACCORI Matteo	24
La Consigliera CRISPONI Annetta	24
L'Assessore TACCORI Matteo	24
La Consigliera CRISPONI Annetta	24

L'Assessore TACCORI Matteo	24
Il Presidente MANCA Antonio	25
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	25
Il Presidente MANCA Antonio	25
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	26
Il Presidente MANCA Antonio	26
• PUNTO N. 2 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 32, DELLA LEGGE REGIONALE N. 45/89 E SS.MM.II., DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE, CHE PREVEDE LA RETTIFICA CARTOGRAFICA DELLA VIABILITÀ DI PIANO E LA REITERAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO	27
Il Presidente MANCA Antonio	27
L'Assessore BULLITA Massimiliano	27
Il Presidente MANCA Antonio	29
La Consigliera CRISPONI Annetta	29
Il Presidente MANCA Antonio	29
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	29
Il Presidente MANCA Antonio	30
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	30
Il Presidente MANCA Antonio	30
• PUNTO N. 3 - MOZIONE SULLA RISOLUZIONE PACIFICA DEL CONFLITTO ISRAELO - PALESTINESE	31
Il Presidente MANCA Antonio	31
Il Consigliere ARGIOLAS Antonio	31
Il Presidente MANCA Antonio	31
La Consigliera MELONI Valentina	31
Il Presidente MANCA Antonio	35
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	35
Il Presidente MANCA Antonio	36
La Consigliera MURA Michela	36
Il Presidente MANCA Antonio	36
La Consigliera MELONI Valentina	36
Il Presidente MANCA Antonio	36
La Consigliera MELONI Valentina	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MELONI Valentina	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MELONI Valentina	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MELONI Valentina	37
Il Presidente MANCA Antonio	37
La Consigliera MELONI Valentina	37
La Consigliera CRISPONI Annetta	38
Il Presidente MANCA Antonio	38
Il Consigliere PISU Fabio	38
Il Presidente MANCA Antonio	39
La Consigliera CRISPONI Annetta	39
Il Presidente MANCA Antonio	40
Il Segretario Generale MARCELLO Marco	41

Il Presidente	MANCA Antonio	41
La Consigliera	CRISPONI Annetta	41
Il Presidente	MANCA Antonio	41
La Consigliera	CRISPONI Annetta	41
Il Presidente	MANCA Antonio	41
La Consigliera	CRISPONI Annetta	42
Il Presidente	MANCA Antonio	42
La Consigliera	MURA Michela	42
Il Presidente	MANCA Antonio	42
La Consigliera	LEDDA Ignazia	42
Il Presidente	MANCA Antonio	43

Buonasera a tutti, apriamo la Seduta straordinaria del Consiglio comunale.
Chiedo al Segretario di procedere con l'appello; prego, Segretario.

**Alle ore 18.⁵³ il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 19 presenti e 2 assenti dichiaro la Seduta valida.

Ci sono comunicazioni? Prego, Consigliere Serra.

Il Consigliere SERRA Francesco

Sestu Domani

Buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa.

Innanzitutto volevo incominciare a fare gli auguri alla neo eletta alla Città Metropolitana, Ignazia Ledda, è doveroso farle auguri, e mi auguro che possa portare il suo contributo per la nostra comunità, e non solo. Tanti auguri.

Per quanto riguarda le strade campestri, naturalmente ringraziamo l'Assessora, però non basta, arrivo al dunque: si sono fatte determinate strade, però tante strade sono rimaste senza essere fatte, parliamo di località Corti Baccas, parliamo di Su Leunaxi, Riu Sassu non ci sono ripassato però era in condizioni pietose, quindi magari qualcuno, se può, mi dia qualche risposta, la parallela di Sa Mandara, che è sempre quella che collega Sestu a Settimo San Pietro; sono in condizioni disperate.

Quindi mi auguro quanto prima che si possa intervenire, e ribadisco sempre il fatto che noi abbiamo il greder fermo, e purtroppo questa è una nostra pecca. E comunque dovrebbero essere sistemate quotidianamente.

Volevo segnalare una buca molto importante all'Assessore, in via Montesanto al civico 3, è una buca enorme, visto che quella strada è anche abbastanza stretta e si parcheggiano nel lato destro, è normale che uno sfiori le case nel lato sinistro e si becchi la buca in pieno, le automobili e quant'altro, chi ci passa.

Per quanto riguarda i fiumi, parlo della pulizia dei canneti, fronte Rudy Maria Murgia, giusto per essere chiaro, vicino alla zona Corta del Sole, è in una situazione veramente assurda, oltretutto le canne vanno a invadere la corsia e la strada; quindi, è molto pericolosa per chi dovesse svoltare, sia per quanto riguarda zona Antuonfermo, è un attimo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, visibilità, zero, come mi consigliava la Consigliera Crisponi, giustamente.

Quindi, mi auguro che interveniate quanto prima perché è molto, molto pericolosa, senza parlare delle buche. Mi auguro che possiate intervenire quanto prima perché ci sono passato due o tre giorni fa ed è in una situazione abbastanza critica.

Volevo sapere dalla Sindaca se è arrivata qualche segnalazione, o meno, in merito alla grave siccità che ha colpito il Basso Campidano, giusto per fare un esempio: da Sestu, tutta la zona bassa, sino ad arrivare a Castiadas, mi raccontano alcuni Sindaci che si sono già adoperati per fare la segnalazione alla Regione Sardegna e alla Presidente, in questo caso, e hanno presentato lo stato di calamità naturale.

Si richiede lo stato di calamità naturale perché parliamo del comparto, giusto per essere precisi, il settore cerealicolo e il settore delle foraggere; quindi stiamo parlando del settore cerealicolo e foraggere, quindi abbraccia tutto un discorso a 360°.

È una situazione molto delicata, qui non si raccoglierà nulla: grano, orzo, non ci sarà nulla; foraggere per quanto riguarda il mondo anche agropastorale, è in una situazione molto delicata. Mi dicevano, mi consigliavano, comunque, parlando con svariati amici, di segnalare questa situazione.

Sicuramente ne sarà al corrente, ma mi auguro che lei si possa adoperare a dare delle risposte.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Meloni, o Mura, come preferite.

Interventi fuori ripresa microfonica

Consigliera Mura, prego.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Buonasera tutti. Grazie, Presidente.

Io sarò brevissima. La prima comunicazione riguarda il fatto che nonostante a dicembre questo Consiglio abbia provveduto a nominare, a eleggere i due componenti per il Consiglio d'amministrazione della Pro Loco, quindi da proporre alla Pro Loco per il Consiglio d'amministrazione, ancora siamo ormai a maggio e la Pro Loco non ha provveduto a scegliere tra i due nominativi proposti. I tempi a disposizione per l'espletamento di tale nomina sono abbondantemente trascorsi.

L'altra cosa che vorrei ricordare invece riguarda le convenzioni in merito ai locali comunali, sia per quanto riguarda Casa Ofelia, che mi risulti non si sia ancora provveduto a regolarizzare la presenza di chi ne fa uso, quindi non è stata stipulata alcuna convenzione per l'utilizzo di Casa Ofelia. È da regolarizzare anche la situazione del Parco comunale per quanto riguarda i locali, che prima erano occupati dagli anziani, erano a disposizione dagli anziani, sai quali gli anziani sono

stati mandati via perché i locali avevano dei problemi di sicurezza, quindi necessitavano di lavori che dovevano essere eseguiti; non si capisce se questi lavori sono stati fatti, di fatto in quel locale adesso c'è la Scuola Civica di Musica e non risulta alcuna convenzione stipulata neanche per quei locali.

Quindi, credo che queste situazioni dovrebbero essere regolarizzate, siamo obbligati a stipulare delle convenzioni e, visto che sono situazioni che si trascinano ormai da tempo, sarebbe il caso di provvedere.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue online.

Alcune brevi comunicazioni, la prima delle quali può sembrare un po' passata, un po' vetusta, perché i tempi dei Consigli si sono notevolmente dilatati, non ci vediamo da febbraio, anche le Commissioni procedono piuttosto a rilento, poi ci ritroveremo a dover affrontare ritmi che difficilmente possiamo sostenere e combinare con le nostre attività.

Comunque, al di là di questo, la prima comunicazione riguarda il sito dove sono state posizionate le giostre durante il mese di marzo e aprile. Ritengo che non sia stata una scelta felice, per quanto probabilmente la localizzazione sia stata richiesta dagli esercenti stessi, ma era un luogo secondario, i ragazzini sono stati, come sempre nei nostri pensieri, nelle nostre azioni, relegati in un angolo. Quella strada non era sicura, perché i ragazzini tendevano a stare per strada e i ragazzini più grandi, che volevano andare a prendere visione della situazione, come sempre succede, le attrazioni sono fatte per attrarre persone, quindi ragazzi più grandi, alla guida di motoveicoli, ma anche di autoveicoli, sfrecciavano nella strada a forte velocità, senza criterio, senza controllo, senza sicurezza.

Ora io mi chiedo se per caso non possiamo essere in grado di definire magari un regolamento, visto che sulla base del buonsenso non siamo stati capaci di sostituire degnamente l'area dove venivano posizionati precedentemente, così da poter fare in modo che i ragazzi possano divertirsi, così come erano abituati a fare precedentemente, magari anche con un po' di musica, cosa che è stata impossibile in questa circostanza perché già prima della messa in opera, del funzionamento, dell'avvio del funzionamento delle giostre ovviamente è insorto il vicinato perché temevano i rumori, temevano anche l'affollamento.

Per cui scelta sbagliata, non siamo in grado di offrire grandi spazi, io direi che abbiamo il dovere invece allora di stabilire un regolamento, che preveda dove devono esercitare gli

ambulanti, in generale, e nello specifico queste attività, perché non possiamo sempre far finta che questi ragazzini non esistano e sicuramente dimostrare che non ci interessano.

Poi vorrei segnalare un'altra cosa piuttosto grave, che crea notevoli disagi: la nuova versione del sito comunale, un film 'e guerra, cioè lasciate ogni speranza voi che entrate. Non c'è possibilità di trovare neanche il Regolamento del Consiglio comunale in maniera non dico semplice, ma umana. È indegno, non si trova niente, la maggior parte delle parole chiave non vengono riconosciute dal motore di ricerca; i Regolamenti sono nascosti e mischiati nelle più disparate sezioni del sito; nelle sezioni più impensate ci sono documenti che nulla hanno a che fare con quella sezione del sito, alla faccia della trasparenza.

Direi che sarebbe opportuno richiedere con la massima urgenza la convocazione di una Commissione dove qualcuno possa spiegare ai Consiglieri che cosa sta succedendo, quali sono le tempistiche per migliorare questa situazione oscena, almeno in modo che noi stessi possiamo avere la possibilità, interfacciandoci con i cittadini, anche se con la faccia in terra, di dare spiegazioni e speranze, perché è davvero incredibile la mancanza di accessibilità al nuovo portale. Io, che non sono un'esperta informatica sicuramente, ho difficoltà, anzi non ci sono riuscita, devo dire la verità, neanche a trovare l'accesso alla vecchia versione del sito.

Vedete voi se riuscite a fare chiarezza su questo ambito, ma soprattutto vedete se riuscite a sollecitare la repentina risoluzione di questo problema.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Loi.

Il Consigliere LOI Antonio

Sardegna Centro 20venti

Buonasera a tutti.

Io devo segnalare due o tre situazioni nella via Roma: ci sono due portoni di legno, uno in un arco antico, bello, storico, eccetera eccetera, un bel portone in legno verdolino chiaro; non lo possiamo obbligare con le leggi urbanistiche dell'Ufficio tecnico a farlo di un colore almeno che sembri di legno, visto che gli abbiamo concesso di tenere quel rudere lì, che è sporgente anche nella via Roma, con *du pottali de linna verdolini*. Più avanti c'è un altro portone bianco e marrone, sempre in legno; ma è una schifezza. Più avanti ancora c'è una serranda zincata, con tutte le strutture per montare questi fogli di serranda arrugginiti. Più avanti ancora c'è la soluzione che avevamo aspettato per anni, de is abbettasa, adesso io non so come si chiami questa ditta qui, sapete bene chi è, e lì c'è da rifare il marciapiede, così alla via Roma diamo un aspetto diverso.

Insomma, se abbiamo la possibilità, soprattutto questo che ha il portone verde, che è in un arco antico, storico, che io l'avrei abbattuto tranquillamente, *deu non demu occupau una strada po una tontesa de aicci*, ma se abbiamo facoltà, in virtù che gli abbiamo lasciato fare quest'arco, mantenerlo così, fargli pitturare il portone in una cosa che l'Ufficio tecnico deciderà se è idonea o no, sulle leggi sulle facciate.

E l'altro lo stesso, un portone in legno bianco e marroncino, *chi faidi schifu*. E l'altro una serranda, ripeto, arrugginita che è in via Roma. *Non ndi costa nudda*, insomma. Sennò la facciamo pitturare, facciamo una colletta noi, o mettiamo i soldi del Comune.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Buonasera, saluto tutti i presenti e chi ci segue a casa.

Qualche tempo fa avevo segnalato il problema della recinzione mancante nel nuovo piazzale Campioni d'Italia, lato scarpata, verso il campo nero, raccomandando che venisse messa una ringhiera, o comunque una recinzione che impedisse che ci si sporga dall'altra parte, con evidenti pericoli per quanto riguarda lo scivolare.

Ho visto che non è stato fatto niente e sollecito perché, dopo quanto è accaduto anche a Nuoro in quella casa diroccata, in cui sono morti, ahimè, due ragazzini, dobbiamo essere particolarmente attenti alle situazioni che possono creare pericolo; e non ce le possiamo certamente permettere all'interno del paese.

Un'altra segnalazione che voglio fare riguarda le zone 30, che sono delle zone puramente nominali, perché basta tutti i giorni percorrere la via Giulio Cesare per rendersi conto che non solo non vengono rispettate, ma se qualcuno le rispetta, rischia di essere tamponato posteriormente, perché gli autisti sono sempre molto innervositi dal fatto che qualcuno rispetti le regole.

Allora su questo io chiedo che ci sia attenzione, sono le vie principali del paese, se una regola viene data, quella regola deve essere rispettata, perché tutela gli automobilisti, ma tutela soprattutto i soggetti più deboli.

L'altra cosa è che ho visto che si sta rifacendo, in molte strade di recente bitumazione, la segnaletica orizzontale. In questa occasione ricordo all'Assessore, con cui ne ho parlato diverse volte, che in questo Consiglio comunale è stata approvata qualche anno fa una mozione, con il voto di tutto il Consiglio, che chiedeva i cartelli stradali per sollecitare gli automobilisti a rispettare i ciclisti, all'interno della campagna "lo rispetto il ciclista", che è una campagna di attenzione e di sensibilizzazione condotta a livello nazionale.

Quindi, approfittiamo di questa occasione, anche oggi nella variazione di bilancio ci saranno dei fondi della Polizia locale, sia pure non destinati a questa finalità, ma quando possibile cerchiamo di farlo, perché è un gesto meritorio ed educativo per la cittadinanza, oltre che di tutela di chi, appunto, percorre il paese in bicicletta, ma è anche il modo per rispettare quelle che sono le decisioni del Consiglio, perché le mozioni approvate in Consiglio sono delle piccole leggi che, come tali, devono essere rispettate.

Un'altra cosa, ricordava prima la Consigliera Mura il problema degli anziani, ne abbiamo parlato altre volte, anche io sono stata fermata da diversi anziani che frequentavano il centro del Parco di via Fiume, che giustamente lamentano il fatto di non avere un luogo in cui potersi incontrare, in cui poter fare delle attività: una partita a carte, un'attività di qualunque genere. Quindi, noi andiamo a destinare, non si sa bene a quale titolo, alla Scuola Civica un locale, che è stato sottratto agli anziani col pretesto della ristrutturazione, invece lo diamo alla Scuola Civica di Musica, che segue un numero ridotto di utenti, o comunque di persone che la frequentano, ma che non hanno certamente la stessa valenza sociale di dare uno spazio per gli anziani.

Questo è un Comune che non solo non ama i ragazzi, come ricordava prima la Consigliera Meloni, ma men che meno gli anziani, a meno che non si creda che tutelare, o fare attività per gli anziani significhi fare delle cene su invito.

Ho concluso.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

A proposito dei giovani, intervengo in merito al Centro di aggregazione giovanile, Giovanni Spiga, sito in Vico Pacinotti. Ho sempre ritenuto le attività che svolgono e il servizio stesso rivolto a quella fascia di età di estrema importanza, soprattutto qui a Sestu, dove le iniziative ricreative e socioculturali scarseggiano, e se un ragazzo o una ragazza non fanno sport, o non frequentano corsi musicali, non ci sono tante altre occasioni per il tempo libero per i giovani.

Ho saputo direttamente dagli operatori che il prossimo 23 giugno terminerà l'affidamento del servizio alla loro cooperativa. Vorrei sapere dall'Assessore ai Servizi sociali, o dalla Sindaca, anche se non sto facendo un'interrogazione in questo momento, ma l'informazione è utile e veloce, per la collettività è molto importante saperlo al più presto, quando si effettuerà la gara d'appalto. Infatti la cooperativa ha verificato che non c'è nessuna gara d'appalto programmata a breve, e questo vuol dire che il servizio ora, alle porte dell'estate, e proprio ora si fermerà. È un servizio importantissimo - aspetto quello che dirà - Assessore, bisogna ritengo che bisogna assicurare le quattro aperture alla settimana, come è stato finora, per i ragazzi dagli 11 ai 17 anni; si è creata una frequenza di 25 - 30 ragazzi fissi, che hanno preso piacere a frequentare il centro e a stare con gli operatori. Ci sono tra loro tre disabili che frequentano. Dalla settimana scorsa tre ragazzi in più si sono uniti per suonare nella saletta, suonare chitarre e batterie, e spero che ci sia l'intenzione di rinnovare il servizio e procedere al più presto con la gara.

Concludo con un riferimento al 25 aprile: in piazza Gramsci è stato realizzato un evento per rendere omaggio alla Festa della Liberazione, organizzato da associazioni culturali, animato da tanti cittadini, in maniera spontanea. Non mi meraviglia l'assenza istituzionale dell'Amministrazione, ma rimango indignato dal fatto che neanche la mattina sia stato fatto nulla,

non sia stato dato un segnale di commemorazione per questa data; segnale che non manca per il 4 novembre, non manca per il 10 febbraio, o per il 27 gennaio. Il 25 aprile e il 2 giugno invece forse vengono considerate giornate di commemorazione di serie B.

Il Presidente MANCA Antonio

Abbiamo terminato il tempo per le comunicazioni, passiamo alle interrogazioni. Passiamo alla prima *“Interrogazione urgente sullo stato del cortile adiacente alla palestra di via Santi”*, presentata dai Consiglieri Michela Mura, Valentina Meloni, Valentina Collu e Fabio Pisu.

Prego, Consigliera Meloni, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie di nuovo, Presidente.

Avevo chiesto che venissero proiettate le immagini, ritengo che siano piuttosto esplicative delle condizioni in cui versa quel cortile. L'ho notato per caso, non abito in quella zona, non ci passo mai, ma sono stata invitata una domenica mattina, da una squadra ospite, peraltro, a partecipare tra il pubblico durante una partita di pallavolo di ragazzi, e le persone che mi avevano invitato, non appena sono arrivata, mi aspettavano nel cortile, e l'osservazione è stata questa: “E però, Consigliere, ci accogliete in un giardino in queste condizioni”. Ci sono rimasta male perché avevano ragione. Non è modo di tenere il cortile di una scuola, o di una palestra, non è modo di tenere nessun'area, tantomeno un'area che vogliamo chiamare verde, o che in tutte le esternazioni, che abbiamo recentemente fatto, abbiamo definito area verde. Area incolta sarebbe stato più opportuno.

Ora, dappertutto si è soliti...

Interventi fuori ripresa microfonica

No, non è vero, diciamo che nelle situazioni di emergenza si è soliti garantire almeno la bella vista della cosiddetta zona dove si ospita, o almeno garantire il decoro della zona dove si ricevono gli ospiti, o dove comunque si fanno accedere delle persone, perché davvero ci sono quelle jucca, che non hanno mai visto una defogliazione; le foglie secche partono da terra, e parlo di quelle esattamente sulla destra, all'ingresso, che se un bambino piccolo sfugge al controllo del genitore, e parliamo di pochi metri, si cava gli occhi, oltre all'indecoroso spettacolo.

Non ho voluto fare le foto in quella circostanza, ho soprasseduto e sorvolato, cambiando argomento, pur tuttavia ritengo che sia importante sapere per quale motivo quell'area versi in quello stato.

Quindi ho presentato, insieme agli altri Consiglieri, l'interrogazione:

Visto che è sotto gli occhi di tutti in quali condizioni di trascuratezza sia tenuto il cortile della palestra di via Santi, come dimostrano le immagini che abbiamo appena visto, nell'esercizio del ruolo di controllo attribuito ai membri del Consiglio comunale, col fine di fare chiarezza e sensibilizzare ancora una volta l'Amministrazione comunale sulla necessità di gestire e salvaguardare gli esigui spazi verdi della nostra città,

si interrogano la Sindaca e gli Assessori competenti:

- sul motivo per cui il cortile si è ridotto in queste condizioni;

- sulle condizioni di attribuzione dell'appalto di gestione del pubblico rispetto a questo specifico spazio; mi è sorto il dubbio che fosse uno spazio escluso dall'appalto, senza riuscire a spiegarmi la ragione.

- sulle ragioni per cui l'albero si sia seccato, e sugli interventi attuati per scongiurare l'evento, sin dai primi sintomi di sofferenza dello stesso;

- sulle specifiche ragioni per cui la ditta che gestisce il verde non sia stata sollecitata ad occuparsi di questo spazio; naturalmente nel caso in cui tale spazio non sia escluso dall'appalto.

- sull'eventuale applicazione di penali per il mancato rispetto delle condizioni contrattuali (sempre che si siano verificate);

- sulla necessità di intervenire tempestivamente, visto l'arrivo della stagione calda, a ripulire l'area in modo da evitare il proliferare di insetti e parassiti, pericolosi anche per la salute dell'uomo;

- vogliamo interrogarvi ancora una volta sulla volontà di questa Amministrazione e dello specifico Assessorato di salvaguardare l'ormai esiguo patrimonio verde del Comune di Sestu, prendendosi cura delle poche piante sopravvissute all'incuria.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Consigliera,

La parola all'Assessora Argiolas per la risposta.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale
Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Ringrazio la Consigliera per l'interrogazione.

Procedo subito col chiarire quale sia la situazione del cortile della palestra di via Santi. Fino all'anno 2023 la manutenzione era seguita dalla cooperativa che gestiva la custodia e manutenzione degli impianti sportivi. Con il cambio dell'appalto di custodia, che non comprende più questo servizio di manutenzione, e con l'avvio del nuovo servizio di manutenzione del verde degli spazi pubblici, si è lavorato fin da subito nell'aggiornamento delle aree che non erano previste precedentemente nell'appalto precedente.

È stato aggiornato questo censimento e, come dice lei, quella non è un'area verde, non è stata definita area verde perché è più che altro un incolto, con delle jucche, e poi l'albero che ha fotografato, oramai secco.

Ad oggi è previsto un intervento di sfalcio delle parti incolte presenti e la pulizia delle piante di jucca, mentre non è ancora chiaro a quando risalgono i primi sintomi di sofferenza dell'albero secco, e quali interventi siano stati effettivamente fatti negli anni precedenti.

Ad ogni modo chiarisco che la ditta ha preso in carico la manutenzione dell'area e non gli sarà imputata nessuna penale perché, come ha detto lei anche prima, non vi è stato un mancato rispetto delle condizioni contrattuali in quanto il cortile non era proprio presente all'interno delle aree da gestire.

Sulla necessità di intervenire tempestivamente concordo pienamente, e confermo che l'intera superficie è stata inserita nel programma degli sfalci e potature, legato alla campagna antincendio, con i primi interventi partiti nel mese di aprile; quindi nella programmazione di aprile, maggio e giugno, è stata inserita anche quest'area. Questi interventi si concluderanno entro il mese di maggio - giugno.

Con questo credo di aver risposto alle prime domande.

Mentre riguardo all'ultima domanda, ovvero la volontà di questa Amministrazione, ringrazio e colgo l'opportunità per spiegare come si sta cercando di dare concretezza alla volontà, da parte di questa Amministrazione, nella salvaguardia del verde che, come detto più volte, non si vuole limitare solamente alla salvaguardia del verde, che anche in questa interrogazione viene definito irrisorio, o comunque esiguo, quindi spiego velocemente quali sono gli interventi che sono stati aggiunti, grazie a questo nuovo appalto di manutenzione, che è attivo da febbraio, che appunto non riguarda solo la salvaguardia del patrimonio verde esistente, ma anche prevede un incremento del verde presente, garantendo risorse per l'opportuna manutenzione.

Grazie a questo appalto dico subito che si interverrà ed è già in programma l'intervento di cura della cocciniglia e dei lecci presenti nel Comune. Adesso si stanno selezionando, si sta facendo, come ho detto prima, grazie al censimento si stanno individuando quali sono effettivamente i lecci, che verranno sottoposti al trattamento endoterapico...

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, un secondo perché ha un termine...

fitoterapico endoterapici, che è una tecnica che non è mai stata utilizzata nel Comune di Sestu, e che consiste in delle iniezioni direttamente nell'albero, senza nessun rilascio di sostanze nell'ambiente esterno.

Inoltre ricordo che sempre questa stessa Amministrazione sta portando avanti diversi progetti di riqualificazione del verde, con conversione di aree incolte in aree verdi, e lo sta facendo anche nelle aree periferiche, dove il verde non era esistente, come per esempio Dedalo, Ateneo e Cortexandra.

Colgo l'occasione per rassicurare e per dare un aggiornamento riguardo all'area di Cortexandra che, come già detto, si sta portando avanti la manutenzione, in questi giorni si sta facendo lo sfalcio delle erbacce, e le piante presenti sono sempre più forti e rigogliose. Ci vorrà tempo, però lo sapevamo già, e quindi noi stiamo portando avanti...

Il Presidente MANCA Antonio

Ha tre minuti per concludere; prego.

L'Assessora ARGIOLAS Roberta Verde pubblico, Ambiente, Sviluppo sostenibile e Pianificazione ambientale
Infrastrutturazione agricola, Protezione civile

Concludo, chiedo scusa.

Si stanno portando avanti gli interventi di manutenzione.

Concludo infine dicendo che nei prossimi mesi inizieranno i lavori per la conversione dell'incolto di via Piave in un Parco urbano, e sempre nei prossimi mesi verranno affidati i lavori invece per la riqualificazione del Parco di via Fiume, ovvero il Parco comunale Efisio Marcis.

E con questo spero di aver risposto alla domanda.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Consigliera Meloni, è soddisfatta?

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Più che altro sono un po' sconcertata perché non capisco la ragione per cui quell'area, che nel mio immaginario dovrebbe essere un'area accessibile ai bambini della scuola che dovrebbero andare in palestra a fare ginnastica, qualora la palestra avesse tutti i requisiti per essere utilizzata dai bambini; questo non lo so e non voglio entrare nel merito di questa questione.

Ma, quindi, avete escluso, non ho capito per quale ragione, dalla cura minima del verde quest'area, perché?

Interventi fuori ripresa microfonica

E adesso...

Interventi fuori ripresa microfonica

Che adesso non funziona?

Interventi fuori ripresa microfonica

Ma non lo fa nessuno.

Interventi fuori ripresa microfonica

È stato messo in programma, cosa aspettiamo che ci siano alberi?

Interventi fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Scusate, per cortesia, non interloquite.

Grazie

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Sì, ma è la prima cosa da fare, voglio dire: *assumancu accabasta...*, come dicono in inglese, cioè in una casa dove entrano le persone, che vengono a trovarci, abbiamo almeno tolto la polvere, o l'abbiamo messa sotto il tappeto.

Indegno, squallido.

Poi se questo è modo di ragionare, per carità, le cose possono sfuggire, sono tante le cose da fare, il Comune è grande, però è sotto gli occhi di tutti.

Non lo so, ripeto, io non l'avevo visto perché effettivamente non ci passo, non sono l'Assessore, i miei figli non fanno quello sport, e ci sono andata per caso, ma mai l'avessi fatto, veramente.

Io spero che in questo programma, qualora fosse stato inserito nella coda, scavalchi qualche altro intervento meno urgente, perché davvero è da fare.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, sì.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Interventi fuori ripresa microfonica

Assessore, vuole replicare?

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, perfetto.

Passiamo, quindi, alla prossima interrogazione avente ad oggetto: "*Interrogazione urgente sullo stato dei lavori della palestra di via Verdi*", presentata dai Consiglieri Valentina Meloni, Valentina Collu, Michela Mura e Fabio Pisu.

Prego, Consigliera Meloni, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione è stata già presentata a maggio dell'anno scorso e discussa a fine ottobre, i primi di novembre, adesso non mi ricordo; era finita in coda in tutta una serie di interrogazioni, perché avevo dimenticato di mettere l'urgenza. Comunque risaliva a maggio dell'anno scorso.

Quando è stata discussa, ammettiamo che fosse a novembre, l'avrete già guardato anche voi, ma l'Assessore, dopo averci ampiamente illustrato tutta una serie di vicende, vicissitudini, che hanno portato sicuramente dei ritardi imprevedibili, forse, e comunque non voglio entrare nel

merito, ne abbiamo già parlato, c'è stato... leggo testualmente dal verbale del Consiglio, a pagina 16: "Seduta consiliare del giorno 1° agosto 2023", mi ricordavo male.

Tutto ciò illustrato, si ritiene ragionevole ipotizzare, come detto nei giornali - perché diciamo che lamentavo il fatto che fosse comparso l'ennesimo articolo sul giornale, che prospettava l'imminente termine dei lavori e consegna della palestra di via Verdi agli alunni, è stato così risposto:

Tutto ciò illustrato, si ritiene ragionevole ipotizzare, come detto nei giornali, una consegna di questo immobile - quindi questa palestra ai nostri ragazzi - per dicembre di quest'anno.

Dicembre è passato, anche gennaio, febbraio, marzo, aprile e sta passando anche maggio.

Leggo l'interrogazione:

Il Comune di Sestu, tramite il Settore edilizia pubblica, infrastrutture, strade, ambiente e servizi tecnologici, ha appaltato i lavori di potenziamento delle strutture scolastiche, riqualificazione impianto sportivo Scuole primarie di via Verdi. I lavori sono stati avviati il 27 maggio 2021, la durata prevista del cantiere era di 210 giorni - 7 mesi, sono passati 3 anni, tra 20 giorni.

poiché i giorni trascorsi sono ormai innumerevoli - 1.078 per l'esattezza - e sono trascorsi altri cinque mesi dalla data che avevate dichiarato nel Consiglio comunale del 1° agosto 2023, i lavori a tutt'oggi non appaiono conclusi.

Si interrogano di nuovo la Sindaca e gli Assessori competenti:

con le stesse identiche domande di un anno fa:

- *sullo stato dei lavori alla data odierna.*

Consideriamo assodato tutto quello che c'è già stato detto. Ho riletto il verbale, me lo ricordo.

- *sulle lavorazioni residue ancora da realizzare.*

E queste sono le domande più importanti:

- *sui tempi previsti per la fine dei lavori sui;*

- *tempi previsti per la consegna dell'impianto sportivo alla Scuola;*

- *sulle ragioni che hanno portato a questo ulteriore allungamento de tempi.*

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola all'Assessore Meloni per la risposta.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, presenti qui in sala e a chi ci segue da casa.

Anch'io non volevo richiamare la precedente interrogazione, proprio perché i motivi che hanno portato ad un tardare della consegna dei lavori da parte dell'impresa esecutrice li abbiamo già spiegati a suo tempo; purtroppo imprevedibili, senza il forse. Imprevedibili perché, come ricorderà bene, in quell'occasione fortunatamente avevamo una buona direzione lavori, che al

momento dell'accettazione dei materiali, ed eseguendo delle prove sui materiali, già posti e posati in opera, aveva riscontrato delle anomalie, a seguito di analisi effettuate sui campioni prelevati, e tutto questo aveva comportato la mancata accettazione degli stessi.

Quindi, senza nessun costo aggiuntivo da parte del Comune di Sestu, questi materiali sono stati rimossi a cura dell'impresa che ha eseguito i lavori, e sono stati forniti di nuovo da parte del fornitore iniziale.

Su questi secondi materiali prima, ovviamente considerata l'esperienza, sono state effettuate delle ulteriori prove, che invece hanno rassicurato, hanno portato i dati che dovevano venir fuori; quindi sono stati accettati e posti in opera.

Diciamo che al momento delle interrogazioni quel cronoprogramma, che avevo detto e che confermo, si prevedeva a dicembre di quell'anno, era ragionevole ed era veritiero.

I lavori sono ripresi, vi dico oggi dove siamo, cosa è stato fatto. Ad oggi sono stati realizzati: opere di rinforzo strutturale completo, collaudato in corso d'opera con esito favorevole; impermeabilizzazioni e coibentazioni della copertura, finito; massetti e pavimentazioni degli spogliatoi e del locale tecnico, finito; massetto e pavimento sportivo della palestra in corso di esecuzione in questi giorni, e la durata prevista è di 30 giorni lavorativi; tinteggiature esterne e paramenti murari, faccia a vista, finito; tinteggiature interne, in corso di esecuzione, durata prevista ulteriori dieci giorni lavorativi; impianti interni ed esterni, finito; controsoffitti e protezione antincendio da iniziare, con una previsione di lavorazione di circa due settimane; serramenti interni ed esterni da iniziare, gli infissi sono già stati ordinati e stiamo aspettando l'approvvigionamento in cantiere; le sistemazioni esterne sono già iniziate, da concludere, a completamento le opere interne.

Per cui se non ci fosse stata tutta quella problematica, ne abbiamo discusso in abbondanza in occasione della precedente interrogazione, io direi che questi lavori potevano già essere consegnati, la palestra poteva essere già nella disponibilità della Scuola.

Con questo voglio dire che ad oggi, salvo ulteriori impreviste, la consegna...

Interventi fuori ripresa microfonica

Possono essere, guardi, tanti mesi, anche se li conta così, però io gliel'ho già chiesto un'altra volta, sull'esperienza e sui lavori pubblici, possiamo dire tutto quello che vogliamo, ma davanti all'imprevisto, davanti ad un ritardo della fornitura, davanti ad un'impresa, possiamo metterci anche in ginocchio e piangere, non ce la facciamo ad accelerare i tempi. Non è una questione di Ufficio tecnico, non è una questione di Amministrazione, è proprio una questione di andamento di appalto pubblico.

È chiaro che tutti noi avremmo voluto che questa palestra fosse già in dotazione alla Scuola, ma non da adesso, forse neanche da questa Amministrazione, forse addirittura della precedente, però dobbiamo scontrarci con la realtà, dobbiamo essere realisti. Dobbiamo essere realisti: questa è la situazione.

Per cui permane l'obiettivo di questa Amministrazione della consegna di quest'opera incompiuta, ci metteremo qualche mese in più, però arriveremo a consegnarla.

Noi più di questo, davanti a ciò che prevede la norma e davanti a ciò che succede normalmente negli appalti pubblici, non possiamo fare altro.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei, Assessore.

Consigliera Meloni, è soddisfatta?

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Vorrei chiarire una cosa, che dovrebbe essere scontata, comunque: il fatto che la Consigliera Meloni, piuttosto che la Consigliera Mura o qualunque altro Consigliere, venga qui con un'interrogazione, non significa che sta puntando il dito contro l'Ufficio tecnico, contro l'Assessore, piuttosto che contro chiunque; significa che il cittadino, l'utente molte volte chiede: "Ma a che punto sono con i lavori di via Verdi? Ma ancora *aicci funti?*".

Queste sono le notizie che mi arrivano, io non faccio il direttore lavori in via Verdi, non mi interessa farlo, non ho il tempo di farlo, l'unico strumento che ho per rispondere alle domande che i cittadini mi fanno è venire qui e farvi un'interrogazione. Non vado neanche a disturbare negli Uffici, lo faccio qui così lo dite voi, vi sentono e io non devo neanche riportare, molte volte. Quindi, non prendetela sotto questo aspetto.

Lei ha detto che i lavori sono proceduti, che le sostituzioni sono state fatte, senza nessun costo aggiuntivo. Mi permetto di dissentire: il tempo è denaro, 210 giorni contro 1.078 giorni sono denaro; poi potete contraddirmi, questa è la mia opinione.

Abbiamo fatto i rinforzi strutturali, le impermeabilizzazioni, i massetti; 30 giorni per il massetto di una palestra, non vorrei essere il titolare dell'impresa.

Comunque, senza scendere nel dettaglio, mi sarebbe piaciuto sapere che cosa hanno fatto da agosto fino a maggio, sono passati nove mesi, dovevamo avere la palestra nella disponibilità a dicembre, così come avete detto voi, e non l'ho detto io, e non ce l'abbiamo ancora.

Io sono soddisfatta della risposta, Presidente, è stata esaustiva; non è stata soddisfacente nel suo contenuto. Ancora siamo... gli infissi sono stati ordinati, gli infissi a volte arrivano anche dopo mesi; lo so, sta di fatto che gli imprevisti, gli intoppi, le difficoltà ci sono anche nei cantieri privati, esistono, ne sono pienamente consapevole, purtroppo lo pago sulle mie spalle molte volte l'esistenza degli imprevisti. Però quando è molto, è molto. Qui è quasi troppo, quasi troppo: dovevano passare quattro mesi, ne sono passati nove, di nuovo il doppio, e ancora ne passeranno, mesi.

Io mi auguro di non dover presentare un'altra interrogazione e che magari a settembre i bambini possano fare educazione fisica, come prevede la normativa ministeriale. Posso solo augurarmi questo.

Adesso sono in grado di rispondere a chi mi chiederà a che punto siamo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Assessore, una breve replica.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Mi fa piacere che comunque condivide il fatto che nel campo degli appalti pubblici ci sono delle oggettive difficoltà.

Una cosa l'ha detta e ha perfettamente ragione: il tempo è denaro. Nell'ambito degli appalti pubblici esiste una cosa che si chiama penali; le penali sono esattamente lo strumento che ha questa Amministrazione, che ha l'Ufficio tecnico, che ha il RUP dell'appalto per rifarsi nei confronti dell'esecutore. Esistono delle penali giornaliere, che sono quantificate in euro.

Quindi, il tempo è denaro, ripeto, l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di chiudere questo cantiere, dopodiché tireremo le somme.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto...

Interventi fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, allora, abbiamo ricevuto, come Consiglieri, le delibere di Giunta, una di queste delibere era l'approvazione del rendiconto della Compagnia Barracellare del secondo semestre del 2023. Il Regolamento della Compagnia Barracellare prescrive che una volta che questo rendiconto viene approvato in Giunta, ne deve essere data comunicazione nel primo Consiglio comunale utile.

Quindi, io mi aspetto, prima della trattazione del primo punto, anzi me l'aspettavo come prima comunicazione, che il Consiglio comunale venga informato di questa approvazione, e di quali sono i termini e i contenuti di questo rendiconto.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Pare che ci siano dei problemi tecnici, per cui al prossimo Consiglio verrà...

Interventi fuori ripresa microfonica

lo spero che non sia tra quattro mesi, Consiglieri.

Interventi fuori ripresa microfonica

Purtroppo in questo momento non si è in grado di poterlo presentare.

PUNTO N. 1 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *"Variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2025 ex articolo 175 del Decreto legislativo 267 del 2000"*. La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

La variazione che andremo a vedere oggi movimentata complessivamente € 480.000, ma come avranno avuto modo di vedere i Consiglieri, in realtà prevede una variazione in entrata, quindi risorse nuove, risorse fresche, per € 200.000 circa. Cosa significa questo? Che la differenza, quindi i € 200.000 circa di differenza, sono movimentazioni di risorse che già erano presenti nel bilancio di previsione.

Iniziamo vedendo i € 200.000 di risorse nuove e fresche da dove provengono, e poi vedremo a cosa sono destinate.

Partendo dalle cifre, anche se più basse ma comunque significative, abbiamo € 5.000 in entrata, che derivano dalle tasse per l'ammissione ai concorsi. Abbiamo poi € 14.000, che invece ci arrivano tramite un progetto PNRR dal Ministero, che dovranno essere utilizzati, o che comunque ci vengono forniti per questa finalità, per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE; come ho avuto modo di dire anche nel corso della Commissione, in parte questi servizi sono già integrati nel sito del Comune, dovrà essere implementato, in particolare l'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica. Lo SPID è già effettivamente attivo, però comunque il Ministero ci fornisce le risorse per implementare questi servizi all'interno del nostro portale.

Abbiamo poi € 88.896 che vengono destinati dalla Regione al finanziamento delle spese correnti, vanno quindi a incrementare i € 4.120.000 già stanziati in bilancio di previsione nel Fondo unico. Quindi vediamo che gran parte di quelle risorse fresche, di cui ho parlato all'inizio, sono proprio derivanti dall'incremento delle risorse del Fondo unico.

Abbiamo poi la seconda voce più importante in termini di variazione, in entrata, ossia i € 64.700 destinati al rimborso delle spese per le consultazioni elettorali; parliamo delle risorse e poi le vedremo nella parte della spesa, destinate proprio alle prossime elezioni europee.

Abbiamo poi € 26.000 di nuove risorse, di rimborsi per emolumenti assunzioni, finanziate da PLUS 21, cioè sono quelle risorse, appunto finanziate dal PLUS 21, ossia il raggruppamento

fondamentalmente dei Servizi sociali dei paesi a noi circostanti, di cui il Comune di Sestu fa parte, che andranno a finanziare personale che andrà proprio a occuparsi dell'attività amministrativa del PLUS 21.

Abbiamo infine piccoli stanziamenti in entrata, € 4.000 per l'attività del progetto bibliotecario, e € 2.400 del Fondo per gli investimenti, sempre trasferimenti regionali.

Vediamo ora come invece vengono spese queste risorse. A parte la parte iniziale che va fondamentalmente a finanziare spese legate al personale, abbiamo poi piccole voci, di entità inferiore ai € 10.000. Vediamo poi, come dicevo prima, i € 64.000 suddivisi tra i vari capitoli, che vanno a finanziare le spese elettorali, quindi per l'acquisto di beni, per prestazioni e servizi, per il lavoro straordinario, e così via, per un totale di, appunto, € 64.700.

Abbiamo poi i € 14.000 che, coerentemente a quella che è la loro destinazione, vengono allocati in un capitolo, che potrebbe andare a finanziare, o che andrà a finanziare l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali, e sono i € 14.000 di cui parlavo prima, e che, quindi, lo ripeto per chiarezza, lo dico tutte le volte, in questo caso specifico non si tratta di un affidamento in corso, o di progetti specifici, ma si tratta di risorse che vengono trasferite dal Ministero, che dovranno essere utilizzate con quella destinazione, che in questa variazione stiamo semplicemente allocando nel capitolo più adeguato.

Abbiamo poi tutta una serie, come dicevo prima, di variazioni relative ai costi del personale, che sono variazioni che normalmente troviamo e che vanno a finanziare l'incremento della dotazione organica, vanno a finanziare il fondo produttività, gli oneri riflessi del fondo produttività, per un complesso di € 60.000 circa, € 60.400 circa.

Abbiamo poi, come cifre significative, € 7.500 destinati alle spese di informatizzazione del servizio di ristorazione scolastica, ossia il servizio informatizzato di gestione della mensa delle scuole, che quindi dovrebbe consentire, o consentirà ai genitori una gestione un po' più snella, un po' più smart del servizio di mensa scolastica, sia per i pagamenti che per le prenotazioni, o per le disdette in caso di assenza degli alunni.

Abbiamo poi € 20.000 destinati agli assegni e alle borse di studio a favore degli studenti.

Abbiamo poi € 243.000 destinati al progetto Home Care Premium, però in questo caso, come dicevo prima, questo denaro era già allocato nei capitoli, era già nella disponibilità del Comune, è stato semplicemente, in questa variazione, trasferito da un capitolo ad un altro più idoneo alle finalità per cui doveva essere speso. Quindi questo pesa nel complesso della variazione per quasi metà della variazione stessa, ma sono risorse di cui già disponevamo.

La variazione, tutto sommato, non è di grandi dimensioni, siamo abituati a variazioni di ben altre dimensioni, ma era necessaria soprattutto in previsione delle elezioni europee, proprio per consentire all'Ente di avere a disposizione le risorse necessarie all'espletamento di tutti quei servizi propedeutici alle elezioni stesse, che riguardano soprattutto spese di personale e forniture necessarie.

Penso di aver detto praticamente tutto, se i Consiglieri avessero necessità di chiarimenti, o approfondimenti, siamo a disposizione, sia io che la dottoressa Sorce; quindi io concludo e lascio la parola.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Durante l'approfondimento di questa variazione in Commissione era stato chiesto, da alcuni Consiglieri, anche da me, su questi € 7.500 di spese per la postalizzazione delle multe emesse dalla Polizia locale; si era chiesto se questo costo copre quello che è l'introito poi effettivo dell'annualità in corso.

Quindi, volevo sapere, aveva detto che avrebbe controllato, e sono curiosa di saperlo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, darei la parola o all'Assessore o al tecnico per la risposta.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

A tal proposito la dottoressa Sorce mi ha fornito uno specchietto con l'andamento negli ultimi anni di quelle che sono le sanzioni amministrative, in generale.

Nel corso del 2023 sono state accertate, come sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'articolo 142 del Codice della Strada, € 36.000, di cui ne sono stati incassati € 11.000. Invece come sanzioni amministrative per violazione da Codice della Strada sono stati accertati € 322.000, e al momento ne sono stati incassati € 75.816.

Quindi, complessivamente, tra sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni amministrative per violazioni da Codice della Strada abbiamo un accertamento, nel 2023, di € 358.000, a fronte di un incasso, come ci siamo detti tante volte, di € 87.500.

C'è da dire anche che questi incassi ovviamente sono ancora in itinere, nel senso che comunque sono sanzioni elevate nel corso del 2023, che in alcuni casi, per esempio, verranno pagati un po' in ritardo, in altri casi probabilmente sono state chieste rateizzazioni. Quindi una parte di questi verrà ancora incassata.

Però, alla luce della domanda fatta sui € 7.500, diciamo che ci siamo già rientrati, però speriamo di rientrarci molto più abbondantemente.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, scusate, intervengo di nuovo perché io ricordo però, dalla relazione allegata all'approvazione del bilancio, che la percentuale storica e anche relativa all'anno passato dell'incasso corrente delle sanzioni per il Codice della Strada non superava il 9%, quindi € 75.000 non è il 9% di € 322.000.

Quindi, sono un po' disorientata rispetto...

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Nel senso che di più...

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Che è molto di più.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Sì.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Okay.

Quindi, abbiamo avuto un'inversione di quello che era il trend storico.

Questo...

Interventi fuori ripresa microfonica

Okay, va bene, ne sono contenta perché all'ultimo bilancio i dati erano molto diversi e molto più bassi come percentuale di incasso.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Completo semplicemente dicendo che, sì, registriamo questo.

Io ricordo che nell'occasione in cui si parlò dell'andamento delle entrate e dei proventi da Codice della Strada avevo dato anche un dato, che è un po' il dato di media nazionale, che come incassi si orienta tra il 17% e il 20%, se non ricordo male; quindi in questo caso siamo un po' in linea.

Siamo un po' oltre perché scontiamo un anno, tra virgolette, in cui c'è stato un gap, un vuoto, il 2022, nel quale per una serie di ragioni, tra cui anche un passaggio di consegne nel comando della Polizia Municipale, gli accertamenti sono slittati all'anno successivo.

Questo dato effettivamente è leggermente anomalo perché è come se in qualche modo sommasse anche l'anno precedente; quindi da questo punto di vista un po' i conti tornano perché se siamo attorno al 25%, effettivamente sommando due anni siamo circa al 12 e mezzo sull'anno. Quindi più o meno in linea con quello che era il dato che avevamo dato in bilancio. Ripeto, in questo caso sommiamo i due anni, quindi abbiamo qualche risorsa in più.

Ovviamente l'auspicio è sempre quello che questa percentuale di incasso cresca, però, come abbiamo detto anche altre volte, superata una certa soglia tutto passa nelle mani dell'Agenzia delle Entrate, e quindi lì purtroppo il Comune può poco.

Rimane il dato comunque di € 358.000 accertati, quindi effettivamente € 358.000 di sanzioni elevate, che in un modo o nell'altro si spera che il Comune prima o poi incassi.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Apriamo la fase della discussione. Chi vuole intervenire? Non ci sono interventi? Se non ci sono interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, con il testo così come ne abbiamo dato lettura.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, astenuto; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

Quindi, Presidente, 13 favorevoli, 7 astenuti, 1 assente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 13 voti favorevoli, 7 astenuti e 1 assente, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, astenuta; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, astenuto; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, astenuto.

13 favorevoli, 7 astenuti e 1 assente, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 13 voti favorevoli, 7 astenuti e 1 assente, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 2 - *Approvazione ai sensi dell'art. 20, comma 32, della Legge Regionale n. 45/89 e ss.mm.ii., della variante non sostanziale al Piano Urbanistico Comunale, che prevede la rettifica cartografica della viabilità di piano e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio.*

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Approvazione ai sensi dell'articolo 20, comma 32 della Legge regionale numero 45/89 e similari, della variante non sostanziale al Piano Urbanistico Comunale, che prevede la rettifica cartografica della viabilità di piano e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio”.*

La parola all'Assessore Bullita per illustrare il testo.

L'Assessore BULLITA Massimiliano

Vice Sindaco
Urbanistica, Viabilità e traffico, Arredo Urbano, Energia

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Questo punto all'ordine del giorno, che tratta la variante della via Mascagni, già lo conoscete perché è lo stesso della delibera numero 46 del 27 dicembre 2023, adottata ai sensi dell'articolo 20 della Legge 45/89: quella è la delibera di adozione, quindi oggi andiamo a fare l'approvazione.

È una variante non sostanziale, così come annunciato dall'oggetto, per la rettifica cartografica a seguito del rilievo, che è stato fatto proprio per poter andare avanti con la progettazione, e con questa deliberazione andiamo anche a riapporre il vincolo preordinato all'esproprio in quanto sono passati più di cinque anni da quando il Piano Urbanistico Comunale definì quella una viabilità di piano, così riprendeva anche quella che già era precedentemente inserita all'interno del Piano di fabbricazione del 1983.

La pubblicazione della delibera di adozione è stata fatta il 22 febbraio 2024 sul Buras numero 11, è stata ovviamente resa disponibile per eventuali osservazioni o opposizioni, non ne è pervenuta nessuna, per cui possiamo andare avanti con l'approvazione definitiva.

È stata una procedura abbastanza lunga, molto complessa, in quanto nel momento in cui siamo andati in Conferenza di servizi, il Genio Civile ci ha fatto un rilievo molto importante, ovvero mancava una parte di argine, che era presente nel progetto di spostamento dell'alveo del fiume; quindi stiamo parlando di quel lavoro che fu fatto a fine degli anni '80.

Quindi, nel momento in cui hanno visto che c'era l'assenza della realizzazione, si è cercato di capire quali fossero le motivazioni, e purtroppo non si è trovata nessuna variante che andasse a definire le motivazioni per le quali quel lavoro non era stato fatto.

Per cui a quel punto l'unica via d'uscita era andare ad affidare un incarico affinché si dimostrasse la perdita di funzionalità di quell'argine; quindi, come dire: non è stato realizzato, ma non è neppure necessario. Ovviamente le risultanze sono state positive, ovvero il risultato che

quell'argine non era e non è necessario, per cui si può tranquillamente andare avanti con questo progetto.

Lo studio che è stato fatto altro non è che lo studio bidimensionale, studio idrogeologico di livello bidimensionale, per cui ovviamente siamo stati rassicurati in tal senso.

Voglio porre, peraltro, l'attenzione sull'importanza del progetto: stiamo parlando della via Mascagni, nel tratto che parte più o meno dall'incrocio della via Beethoven e si ricongiunge con la via Verdi, quindi la parte che oggi vedete è sterrata, ma non solo è sterrata, è anche su due livelli diversi, non so se avete presente; con questo lavoro noi praticamente andiamo a recuperare il livello più basso, quindi abbattiamo il vecchio argine, che oggi ovviamente non è più necessario, proprio per lo spostamento dell'alveo del fiume, per cui avremo un'unica strada, su un'unica carreggiata, su un unico livello.

Tra l'altro, via Verdi, non so se avete visto, è stata appena asfaltata, è stato fatto il binder, quindi il primo strato di massiciata in catrame. Abbiamo finalmente risolto un grandissimo problema, perché capite bene che lì ci sono famiglie residenti da decenni che aspettavano questo lavoro, perché ovviamente stanchi di vedere una strada che era un disagio, con polvere in estate, anche per la maleducazione di chi ci passava a 80 km/h, quindi creava un sacco di problemi, ed è una strada molto spesso impraticabile.

L'altro problema, peraltro, che ci ha creato quella strada, sto parlando ancora della via Verdi, è il fatto che quando pioveva andava a dilavare le sabbie di superficie della strada, che sistematicamente andavano a finire nella via Verde, ovvero nell'impianto fognario, quindi nello smaltimento delle acque bianche. Per cui sarà necessario anche fare, adesso che finalmente abbiamo risolto il problema, una verifica affinché si possa rilevare se c'è bisogno di una pulizia affinché si possa recuperare il 100% dell'efficienza di quella rete fognaria.

Una volta finiti i lavori di via Mascagni che, se tutto va bene, perché prima abbiamo parlato di imprevisti, ma l'imprevisto è sempre dietro l'angolo e vi posso relazionare una sfilza per quanto ha riguardato anche la via Verdi, ma se non ci sono intoppi noi entro fine anno dovremmo riuscire ad avere quantomeno l'aggiudicazione: ad andare in appalto e aggiudicare l'appalto, quindi inizio lavori nei primi mesi dell'anno prossimo. Purtroppo le procedure sono lunghissime e i tempi questi sono.

Dicevo, è un lavoro importantissimo, anche perché oltre che dare finalmente risposta, anche lì, a delle famiglie che da decenni abitano nel disagio, andiamo praticamente anche a concretizzare buona parte di quella che è la tangenziale della zona nord perché, praticamente partendo dalla via San Gemiliano, avremo una viabilità unica, che è quella viabilità denominata come viabilità portante, che ci porta fino alla via Dante. Peraltro stiamo aspettando anche la progettazione della via Almirante, e quindi il tutto viene esteso fino alla via Andrea Costa.

L'atto ovviamente ha conseguito il parere della competente Commissione consiliare, quindi chiedo a questo Consiglio comunale di darne approvazione, dando anche atto che il costo complessivo dell'opera è definito in € 833.960,10 e non € 600.000 come per errore materiale era stato indicato nella delibera di adozione.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Se non ci sono interventi, apriamo la dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Un breve intervento in dichiarazione di voto.

Naturalmente questa è un'opera di cui si parla da molti anni perché fa parte di una progettazione della viabilità generale di tutto il paese, che serve sia per dare servizi, appunto, alle famiglie che abitano in quella zona, che è una zona residenziale, anche di nuova espansione, sia soprattutto per anche alleggerire quello che è il traffico che impatta ancora in maniera abbastanza pesante su quello che è il centro del paese, che ha delle strade che non sono adeguate anche a un certo tipo di traffico pesante, ma neanche al traffico veicolare delle ore di punta, che è veramente eccessivo, un traffico di attraversamento.

Chiaramente su questo punto il voto non può che essere favorevole perché, come abbiamo sempre fatto quando ci sono dei punti e dei provvedimenti che tendono a migliorare quello che è lo stato generale del nostro paese, in qualunque ambito, noi siamo sempre d'accordo, e quindi il voto è favorevole.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, favorevole.

Quindi, 16 favorevoli, Presidente, 4 astenuti, 1 assente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 16 voti favorevoli, 1 astenuti e 1 assente, il Consiglio approva.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, favorevole; Manca Antonio, favorevole; Argiolas Antonio, favorevole; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, favorevole; Collu Valentina, astenuta; Corona Ilario, favorevole; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, favorevole; Loi Antonio, favorevole; Meloni Maurizio, favorevole; Meloni Valentina, astenuta; Mura Michela, astenuta; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, favorevole; Pili Alberto, favorevole; Pisu Fabio, astenuto; Pitzianti Silvia, favorevole; Porcu Federico, favorevole; Sechi Rosalia, favorevole; Serra Francesco, favorevole.

16 favorevoli, 4 astenuti e 1 assente, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 16 voti favorevoli, 4 astenuti e 1 assente, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

PUNTO N. 3 - Mozione sulla risoluzione pacifica del conflitto israelo - palestinese.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Mozione sulla risoluzione pacifica del conflitto israelo-palestinese”*, presentata dai Consiglieri Meloni Valentina, Mura Michela, Crisponi Annetta, Fabio Pisu, Collu Valentina, Serra Francesco e Picciau Giuseppe.

Prego, Consigliera Meloni, può illustrare il testo.

Il Consigliere ARGIOLAS Antonio

Forza Italia - Sestu

Buonasera a tutti.

Scusate, io purtroppo ho un piccolo problema a casa, devo portare mio figlio al pronto soccorso; quindi devo andare via.

Grazie, scusatemi.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliere, ci mancherebbe.

Prego, Consigliera Meloni, può illustrare il testo.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Qualcuno potrebbe pensare che questa mozione sia fuori luogo in questa Istituzione; mi troverei in totale disaccordo con questo pensiero in quanto ritengo che in presenza di questioni così gravi ed importanti non si possa rimanere indifferenti, sarebbe un comportamento superficiale e non sarebbe degno di chi ricopre delle cariche istituzionali.

Il nostro compito infatti, di Consiglieri, è quello di portare le istanze dei cittadini, coloro che ci hanno votato e hanno consentito che noi rivestissimo questo ruolo, e dai cittadini quindi che dobbiamo trarre la nostra ispirazione, e nell'ispirarci molto spesso i più bravi sono i giovani, il cui temperamento ed entusiasmo deve motivarci a voler lasciare per loro un mondo sicuramente migliore rispetto a quello che abbiamo finora costruito e che ci troviamo a vivere, purtroppo. E i giovani di tutto il Mondo manifestano per la pace in Medio Oriente.

Quindi, visto che molte persone, moltissime persone chiedono che ci sia la pace, e visto anche che i Governi centrali non si adoperano evidentemente abbastanza per la più giusta delle

cause, quella della pace, inoltre non danno ascolto ai loro cittadini, ai cittadini che governano, ai cittadini che li hanno votati, a questo punto è davvero necessario che le Istituzioni, a partire da quelle gerarchicamente più in basso, ma allo stesso tempo più vicine ai cittadini, si facciano carico di sollecitare, con decisione e determinazione, i Governi centrali perché lavorino alacremente, insistentemente, senza sosta, affinché questo conflitto, magari sarebbe bello che anche tutti gli altri, venisse risolto.

Il termine guerra forse non è il più opportuno per questa situazione che si sta svolgendo in Medio Oriente, molti lo definiscono uno sterminio, una catastrofe umanitaria senza alcuna possibilità di redenzione per chi la compie. Le azioni condotte ai danni delle persone indifese, innocenti, che siano esse state rapite o che siano esse bombardate, sono ignobili; si tratta di crimini non di guerre. Questi crimini sono certamente commessi da entrambe le parti in causa, non c'è dubbio su questo, ai danni, appunto, esclusivamente delle persone innocenti e disarmate, dei bambini.

Gli atti di terrorismo commessi da Hamas sono esecrabili. Le reazioni del Governo israeliano sono sproporzionate però, in termini di uomini e di mezzi, rispetto agli effetti sulla popolazione civile in relazione agli obiettivi militari, oggetto dell'azione.

Questo clima di ingiustizia iniziato, la storia ce lo dice, con l'invasione dei territori palestinesi, con la cacciata dalle abitazioni dei legittimi proprietari, e che prosegue da allora con azioni militari, ovviamente fomenta l'odio; su questo odio trova terreno fertile il male detto terrorismo.

Ora, io sono d'accordo con alcuni di voi, che mi hanno detto che questa mozione non risolverà certo le cose, non è neanche una goccia nell'oceano, non è niente, è solo un gesto, forse simbolico, che se però fosse reiterato da molte, moltissime Amministrazioni, potrebbe avere un minimo peso, forse. Sta di fatto che vogliamo ancora stare a guardare questi bambini che muoiono? Queste persone innocenti che muoiono? Non ne abbiamo visto già abbastanza? Io sì, sinceramente credo di averne avuto abbastanza, e nel mio piccolo ho voluto dare un infinitesimo contributo, insieme ai Consiglieri che hanno sottoscritto la mozione.

Spero che vogliamo portare avanti questo discorso e dare questo infinitesimo contributo tutti insieme.

Leggo la mozione:

Premesso che il 7 ottobre del 2023 membri dell'organizzazione palestinese Hamas hanno compiuto un efferato attacco terroristico ai danni di civili israeliani, causando più di 1.000 vittime, tra cui tantissimi giovani e bambini, numerosi feriti, e sequestrato più di 200 tra cittadini israeliani e di altre nazionalità.

A tutto questo il Governo israeliano ha reagito prima attaccando e respingendo i terroristi fuori da Israele, successivamente iniziando l'operazione sulla striscia di Gaza. Da allora sono seguiti mesi di bombardamenti ed incursioni sui bersagli di Hamas e civili, con l'esercito israeliano che ha ordinato l'esodo di 1.100.000 palestinesi dalla metà settentrionale della striscia di Gaza, occupata, verso il confine con l'Egitto.

A Gaza vivono 2,3 milioni di persone, di cui più del 40% ha meno di 14 anni, vive in condizioni di precarietà sanitaria, economica e sociale.

Gli attacchi condotti dall'esercito israeliano sono stati accompagnati da un taglio delle forniture elettriche e dalla chiusura dei varchi di accesso, isolando di fatto le persone che ci vivono, e tagliando le forniture dei beni di prima necessità, aggravando così una situazione già ai limiti della salvaguardia della dignità umana.

Dall'inizio dei bombardamenti su Gaza sono morte più di 30.000 palestinesi, un dato in costante aumento, in maggioranza donne e bambini. Il numero delle vittime è in vertiginosa e costante crescita, con civili isolati e martoriati da continui attacchi.

Considerato che il conflitto israelo-palestinese, con la sua drammatica escalation, ha risvegliato l'attenzione e la preoccupazione della Comunità internazionale, questo conflitto infatti si riverbera sui precari equilibri geopolitici in tutto il Mondo, Italia compresa. Il Mondo intero rischia di trasformarsi in un campo di battaglia.

Numerosi Governi e Capi di Stato, Organizzazioni non governative e Associazioni umanitarie e internazionali, hanno richiamato il rispetto del diritto internazionale, chiedendo il cessate il fuoco, invitando al massimo sforzo per scongiurare vittime civili e favorire il rilascio degli ostaggi; senza dimenticare il costante invito a deporre le armi da parte del Papa.

Le Nazioni Unite hanno richiamato il rischio di una catastrofe umanitaria imminente e senza precedenti, chiedendo un cessate il fuoco per consentire gli aiuti umanitari urgenti, compresi cibo, acqua, medicine, elettricità e carburante.

Le Associazioni Amnesty International, Save the Children, Medici Senza Frontiere ed Emergency, giusto per citarne alcune, si sono subito mosse con diversi appelli al cessato il fuoco, invitando tutte le parti a facilitare la fornitura di assistenza salvavita, incluso il cibo, dispositivi medici, carburante, elettricità e connessione ad internet a Gaza, oltre all'accesso sicuro del personale umanitario e medico, liberare tutti gli ostaggi civili israeliani, soprattutto bambini ed anziani, consentire ai convogli umanitari di raggiungere le strutture delle Nazioni Unite, le scuole, gli ospedali e le strutture sanitarie nel nord di Gaza, e impegnarsi a proteggerle in ogni momento, insieme ai civili e al personale al loro interno. Revocare l'ordine del Governo israeliano ai civili di lasciare il nord di Gaza, e consentire l'evacuazione medica per cure urgenti dei pazienti in condizioni critiche.

Ricordato che spetta ai Governi dei Paesi terzi esercitare pressioni su tutte le parti coinvolte affinché si rispetti il diritto internazionale umanitario e dei diritti umani, anche le Amministrazioni Locali possono e devono elevare la propria voce di dissenso contro ogni forma di violenza e a favore della pace, facendosi interpreti del pensiero e dei sentimenti delle proprie comunità civiche.

L'articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana afferma che l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie, ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni. Promuove e favorisce le Organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

In questa fase storica non favoriscono la cultura della pace né le forme di schieramento emotivo a favore delle due parti in causa, né il silenzio equidistante. Non pare, quindi, opportuno ridurre la questione a manifestazioni di partigianeria, tifoseria scomposta, ma piuttosto arricchirla con un esame oggettivo delle cause e delle responsabilità storiche, politiche, sociali ed economiche che hanno portato al conflitto, al fine di comprenderne le ragioni degli uni e degli

altri, allo scopo di approfondire e animare il dibattito sugli scenari possibili per una pace duratura nella Terra Santa.

Esprimiamo, quindi, la ferma condanna degli attacchi terroristici e delle atrocità compiute da Hamas, sottolineando il rifiuto per ogni forma di fondamentalismo e di fanatismo.

La ferma condanna contro ogni escalation di violenza, in particolare in contesti densamente abitati, come la striscia di Gaza, che si sta sempre più traducendo in un continuo aumento delle vittime civili, causando una crisi umanitaria gravissima.

La ferma condanna di tutte le azioni mosse a danno delle popolazioni civili, in violazione del diritto internazionale e dei diritti umani.

Esprimiamo ancora sorpresa per la decisione del Governo italiano di astenersi sulla risoluzione approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, in cui si chiedeva una tregua umanitaria immediata, duratura e prolungata a Gaza. Decisione di cui a tutt'oggi non comprendiamo in fondo le ragioni.

La condanna di ogni forma di antisemitismo, antisionismo, islamofobia, e ogni forma di contrapposizione ideologica e pregiudiziale nei confronti di popoli e culture diverse.

Salto una parte.

Chiediamo alla Sindaca e alla Giunta comunale di farsi portavoce presso il Governo italiano, anche sollecitando l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, affinché in tutte le sedi internazionali vengano messe in atto decisioni, atte a spingere per il cessate il fuoco e per il rilascio degli ostaggi israeliani, prigionieri a Gaza da ottobre, così come richiesto dalle Nazioni Unite, e che contestualmente venga consentito l'ingresso nella striscia di Gaza di generi, ingenti aiuti umanitari, per garantire il rispetto della vita materiale delle persone e della dignità umana.

A sollecitare il Governo italiano per sostenere un'azione coordinata a livello internazionale, in particolare in seno all'Unione Europea, per promuovere iniziative di deescalation della tensione in Medio Oriente, e con l'obiettivo di celebrare, come proposto nelle conclusioni del Consiglio Europeo del 27 ottobre del 2023, una Conferenza Internazionale di Pace, che ponga fine al conflitto israelo-palestinese attraverso la soluzione politica dei: due popoli e due Stati, in linea con le risoluzioni dell'ONU, che non può prescindere da un rinnovato ruolo dell'Autorità Nazionale Palestinese nella costituzione di uno Stato democratico palestinese, che conviva in pace, sicurezza e prosperità accanto allo Stato d'Israele, sulla base del principio del reciproco riconoscimento.

A sollecitare il Governo italiano affinché sostenga fortemente in campo internazionale la risoluzione pacifica del conflitto israelo-palestinese, riconoscendo quali premesse necessarie la cessazione delle politiche insediative israeliane nei territori occupati della Cisgiordania e di Gerusalemme est, del controllo israeliano de facto sulla striscia di Gaza, e di ogni forma di segregazione ai danni della popolazione palestinese.

La richiesta di elezioni libere e democratiche presso i palestinesi in presenza di osservatori internazionali, e l'estromissione di Hamas e dei suoi alleati da ogni futuro Governo, vigilando affinché venga garantito un reale pluralismo e il rispetto dei diritti civili di tutti e tutte.

Di impegnarsi ancora con più intraprendenza per la promozione della cultura della pace, anche dentro le nostre mura cittadine, e della convivenza rispettosa delle diverse appartenenze culturali e religiose al fine di costruire, a partire dalla nostra comunità, un modello di

integrazione e di riconciliazione, coinvolgendo pure le scuole con l'attivazione di progetti a sostegno della pace e contro ogni forma di violenza.

Di esporre sulla facciata del Comune la bandiera della pace quale simbolo di pacificazione e come auspicio per una pace prossima e duratura.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Ledda.

Intervento fuori ripresa microfonica

Accolta la sospensione. Quindi, vi chiedo gentilmente di seguire nella stanzetta.

Dalle ore 20.²³ alle ore 21.⁰⁷ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la Seduta del Consiglio comunale alle ore 21:07. Segretario, se può prendere nota; grazie.

Dalla Capigruppo è emersa l'iniziativa di due emendamenti, dei quali darà lettura il Segretario e subito dopo metteremo ai voti.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Più precisamente sono stati presentati due emendamenti soppressivi da parte del Gruppo di maggioranza, che sono stati poi, dopo discussione, accolti e concordati da tutti.

Il primo emendamento riguarda, pagina 3, il testo è il seguente che viene soppresso: *“Sorpresa per la decisione del Governo italiano di astenersi sulla risoluzione approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU, in cui si chiedeva al primo punto una tregua umanitaria immediata, duratura e prolungata a Gaza, decisione di cui a tutt’oggi non comprendiamo sino in fondo le ragioni”*. Per cui nella mozione emendata questa parte verrà cassata.

Il secondo emendamento invece riguarda, se così possiamo dire, l’ultima pagina, il cosiddetto, se così possiamo dire, deliberato, il punto 5. Quindi verrà cassato il seguente passaggio: *“Di esporre sulla facciata del Palazzo del Comune la bandiera della pace quale simbolo di pacificazione e come auspicio per una pace prossima e duratura”*.

Il Presidente MANCA Antonio

Bene, abbiamo dato lettura degli emendamenti. Le chiedo gentilmente...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Mura, vuole dire qualcosa?

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Io apprezzo lo sforzo fatto per andare a votare questa mozione tutti insieme, ne condivido veramente lo spirito, ma sinceramente mi viene difficile votare a favore della soppressione di un punto che chiede di esporre la bandiera della pace.

Quindi, io per correttezza, nei confronti di me stessa, non posso votare una cosa del genere, di non mettere la bandiera della pace, un punto che a me sembra così innocuo.

Io mi assenterò dall'Aula per la votazione di questo emendamento.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente.

Ma perché non torniamo sui nostri passi e votiamo direttamente il testo emendato allora? Visto che stiamo cercando di venirci incontro il più possibile, invece di esprimerci sugli emendamenti in maniera individuale, votiamo direttamente la mozione, così come emendata, con il testo, per evitare che ciascuno si trovi in posizioni di difficoltà personali, che condivido.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Se siamo tutti d'accordo, per me va bene, si esprima chi eventualmente non è d'accordo.

Interventi fuori ripresa microfonica

Quindi, diamo per letto il testo emendato, e mettiamo ai voti il testo emendato. Siamo tutti d'accordo?

Interventi fuori ripresa microfonica

Se vogliamo, facciamo la discussione prima.

Interventi fuori ripresa microfonica

Sì, la proposta era quella della Consigliera Meloni di andare in votazione con il testo emendato.

Interventi fuori ripresa microfonica

Quindi, andiamo direttamente in votazione? Chi è contrario, alzi la mano. Così facciamo prima.

Prego, Consigliera Meloni.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Scusi, Presidente, ma non ci stiamo capendo niente.

Aiutatemi voi: il Regolamento prevedrebbe la lettura della mozione, poi la discussione e poi la votazione.

Il Presidente MANCA Antonio

Sì, è corretto.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Noi invece stiamo sovvertendo l'ordine, vorremmo votare e poi discutere?

Il Presidente MANCA Antonio

No, assolutamente no.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Non ho capito niente. Stiamo votando il testo?

Il Presidente MANCA Antonio

Sì. Allora, se siamo tutti d'accordo, andiamo direttamente in votazione; se vogliamo discutere, discutiamo. Decidete voi.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

State chiedendo di non fare la discussione? Perché non dobbiamo fare la discussione? La volete discutere? Mettiamola ai voti; non lo so.

Interventi fuori ripresa microfonica

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Secondo me c'è un fraintendimento. Praticamente noi stiamo semplicemente dicendo: invece che andare a votare gli emendamenti proposti, se siamo tutti d'accordo, facciamo la discussione, se qualcuno deve intervenire, e poi quando si va in votazione, votiamo direttamente il testo emendato.

Questo stiamo dicendo, niente di più, cioè invece che andare a votare gli emendamenti, poi aprire la discussione e poi rivotare il testo emendato, togliamo la parte della votazione degli emendamenti, apriamo la discussione, se qualcuno ha piacere di intervenire, se nessuno interviene, si passa subito in votazione.

Quindi, Presidente, stiamo rispettando in maniera precisa il Regolamento.

Il Presidente MANCA Antonio

Non c'è ombra di dubbio.

Siamo tutti d'accordo? Passiamo, quindi, alla fase della discussione. Chi vuole intervenire?

Prego, Consigliere Pisu.

Il Consigliere PISU Fabio

Partito Democratico

Grazie.

Chi può rimanere indifferente davanti ai fatti della Terra palestinese? Per coloro che hanno un minimo di empatia con il Mondo che li circonda, gli stati d'animo possono andare dall'apprensione al disdegno, dalla pietà all'assenza di pietà, dal cinismo alla solidarietà.

La recrudescenza della situazione, a partire dall'attacco terroristico di Hamas poco fuori dalla Striscia di Gaza, porta anche questo Consiglio comunale oggi ad occuparsene. La risposta israeliana ha portato ai numeri detti dalla Consigliera Meloni; sono numeri che ci vuole coraggio, appunto, a rimanere indifferenti, che hanno portato il Mondo, a tutti i livelli, a mobilitarsi per fare qualcosa, per dire "Cessate il fuoco".

Le radici dell'odio sono profonde, e non è solo storia Medio Orientale, ma l'Occidente ha piene responsabilità. Il conflitto tra israeliani e palestinesi in questi ultimi anni è di nuovo andato ad aggravarsi, dopo gli spiragli degli anni '90, dove la speranza di un percorso di pace e di dialogo sembrava concretizzarsi. Sono tornate invece le antiche diffidenze, e poi i fatti scatenati dopo il 7 ottobre 2023 hanno portato alla tragica situazione attuale. Alla radice rimane il mancato riconoscimento reciproco, la tragica finzione per cui affinché l'uno possa esistere, l'altro debba scomparire, scomparire una volta per sempre. Rimane una terra, due popoli, ma non ancora due Stati.

È una storia così opprimente questa, verso una possibile speranza di pace e di giustizia, ma c'è qualcuno che si svincola dalla logica dello stare dalla parte del più forte per abbracciare veramente un percorso umanitario. A fine gennaio di quest'anno infatti la Corte Internazionale di

Giustizia, principale organo giudiziario delle Nazioni Unite, si è pronunciata sulla denuncia presentata dal Sudafrica, in cui accusa Israele di genocidio a Gaza, invocando i diritti e gli obblighi della Convenzione delle Nazioni Unite del 1948 sulla prevenzione e la punizione del crimine di genocidio, adottata proprio perché non si ripetessero più le efferatezze della Seconda Guerra Mondiale; e parliamo di Olocausto.

Dunque la Corte Internazionale di Giustizia ha adottato misure cautelari nei confronti dello Stato d'Israele, ritenendo plausibile l'esistenza di genocidio. La risposta di Israele è stata la respinta di ogni accusa, ribadendo che gli atti di cui si lamenta il Sudafrica non sono in grado di rientrare nelle disposizioni della Convenzione sul genocidio, perché non sarebbe provata l'intenzione specifica, necessaria di distruggere in tutto o in parte il popolo palestinese come tale. Israele difende le operazioni militari come animate dalla sola intenzione di reagire alle atrocità del 7 ottobre 2023, di porre fine alle minacce e di liberare gli ostaggi. Secondo Israele l'assistenza umanitaria e le pratiche di riduzione del danno civile dimostrerebbero l'assenza di qualsiasi intento genocida.

È sotto gli occhi di tutti l'intensificarsi della mobilitazione di tantissimi cittadini e istituzioni per denunciare l'orrore di Gaza. C'è la consapevolezza che non è etico, non è umano continuare a girare la testa dall'altra parte, facendo finta di non vedere cosa sta subendo il popolo palestinese: la distruzione delle case, l'uccisione di bambini, uomini e donne.

Questa mozione è veramente un segnale per uscire dall'indifferenza. Tanti Comuni in Italia stanno condividendo iniziative che vanno in questa direzione: richieste di cessate il fuoco, impegno per la promozione della cultura della pace, solleciti presso il Governo italiano perché sostenga fortemente in campo internazionale la risoluzione pacifica del conflitto israelo-palestinese. C'è chi, come il Comune di Turano Lodigiano, in Provincia di Lodi, che ha ufficialmente approvato una mozione, con cui ha formalmente chiesto al Governo italiano di riconoscere lo Stato di Palestina, affermando la propria solidarietà con il popolo palestinese, il suo diritto all'indipendenza e alla sovranità nazionale.

Diciamo che lo spessore dell'impegno è vario, ma è fondamentale smettere di girare la testa dall'altra parte.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Crisponi.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Io non volevo intervenire perché la mozione mi rispecchia completamente, rispecchia completamente quello che io penso, però ogni volta che io sento dire "Cessate il fuoco", mi irrigidisco. Perché bisogna dire "Cessate il fuoco e liberate tutti gli ostaggi", se noi non diciamo questo, diciamo una verità parziale, perché tutto questo si sarebbe potuto evitare se da subito le pressioni internazionali avessero convinto Hamas a liberare gli ostaggi, senza dare nessun tipo di pretesto a un Governo di ultradestra, pericoloso come quello di Netanyahu, per attaccare il luogo con la più alta densità abitativa del mondo, perché Gaza è luogo con la più alta densità abitativa del mondo.

Quindi, è impossibile entrare a Gaza senza fare vittime civili. Ma tutto questo lo sapeva il Governo di Israele e tutto questo lo sa Hamas che delle vittime civili fa lo standardo, a livello internazionale, per attirare tutte quelle manifestazioni di solidarietà, che invece che rivolgersi contro Hamas, si rivolgono contro gli ebrei in maniera indiscriminata.

Io questo non lo accetto, non sono di questa opinione. Io penso che se noi vogliamo la pace, dobbiamo dire che devono cessare tutte le cose, che devono cessare gli attacchi a Gaza, gli insediamenti in Cisgiordania, le politiche discriminatorie contro i palestinesi, il diritto dei palestinesi di avere una patria, ma una patria governata da persone responsabili, democratiche, che condividano i valori di democrazia, di libertà, di rispetto dei diritti umani. Cosa che non succedeva a Gaza, governata da Hamas, in cui la vecchia amministrazione di Fatah è stata uccisa, sterminata da Hamas, in cui gli omosessuali vengono lanciati dai grattacieli, dal decimo piano.

Scusate, io non sono d'accordo per fare il riconoscimento di questa gente, quindi dobbiamo dire "Cessate il fuoco a Gaza" per ragioni umanitarie, per riconoscere il diritto dei palestinesi, per fermare uno sterminio, che non è genocidio, perché il genocidio è quello che stanno attuando da altre parti, per esempio in Etiopia, nell'indifferenza internazionale; ci sono stati 650.000 morti nella guerra civile, le truppe etiopi e le truppe eritree sterminano le minoranze etniche: 650.000 morti e 1 milione e mezzo di sfollati, che vivono nelle Nazioni confinanti, in situazioni di estrema povertà.

Allora, io non dico che dobbiamo per questo assolvere quello che sta succedendo a Gaza, assolutamente, ma io rifiuto il termine genocidio, perché il genocidio vuol dire che tu stermini qualcuno perché fa parte di un'etnia, di una popolazione, di una minoranza etnica o religiosa; non è così, è una guerra, feroce, assurda, che fa vittime civili, ma non è un genocidio, perché se noi parliamo di genocidio, io non voto la mozione.

A me infastidisce questo modo di ragionare, perché io voglio essere super partes, non perché non vedo le ragioni e i torti delle parti e chi è più debole, ma perché per portare la pace, bisogna prima di tutto guardare con occhio terzo la realtà, altrimenti non ci siamo.

Io non parteggio, io voglio la pace, e voglio che chi può portare la pace, si adoperi per farlo, ma non voglio sentire né genocidio, né cessate il fuoco. Voglio sentire "Fermate il massacro dei civili", perché è un massacro, perché ci sono centinaia di migliaia di persone, che tutti i giorni si alzano sapendo che la sera potrebbero essere morte, che non hanno neanche un luogo dove mangiare, dove dormire; mi posso immaginare le condizioni igieniche in cui vivono. E questo non ce lo possiamo dimenticare.

Però dobbiamo stare attenti anche ai termini che usiamo, perché se noi sviliamo le parole, poi tutto diventa propaganda, finisce nel calderone, in cui assolviamo tutti perché tutti quanti sono responsabili.

Non è così.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti il testo, così come letto ed emendato.

Quindi, chiedo ai Consiglieri di esprimersi, per appello nominale, sull'approvazione del provvedimento appena discusso ed emendato.

Prego, Segretario.

Il Segretario Generale MARCELLO Marco

Secci Maria Paola, astenuta; Manca Antonio, astenuto; Argiolas Antonio, assente; Argiolas Francesco, assente; Argiolas Giulia, assente; Collu Valentina, favorevole; Corona Ilario, astenuto; Crisponi Annetta, favorevole; Ledda Ignazia, astenuta; Loi Antonio, assente; Meloni Maurizio, astenuto; Meloni Valentina, favorevole; Mura Michela, favorevole; Picciau Giuseppe, favorevole; Pieretti Riccardo, astenuto; Pili Alberto, astenuto; Pisu Fabio, favorevole; Pitzianti Silvia, astenuta; Porcu Federico, astenuto; Sechi Rosalia, astenuta; Serra Francesco, favorevole.

Presidente, 7 favorevoli, 10 astenuti e 4 assenti.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretario.

Con 7 voti favorevoli, 10 astenuti e 4 assenti, il Consiglio approva.

Abbiamo concluso...

Intervento fuori ripresa microfonica

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Io voglio intervenire perché voglio capire tecnicamente dal Segretario cosa significa questa votazione. È approvata questa mozione?

Il Presidente MANCA Antonio

L'ho appena detto io.

Intervento fuori ripresa microfonica

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Con tutte le astensioni?

Il Presidente MANCA Antonio

Certo.

La Consigliera CRISPONI Annetta

Articolo Uno

Sì, però a questo punto faccio una nota politica: se noi avessimo saputo delle astensioni, noi non avremmo votato le modifiche alla mozione. Ha poco senso che voi vi asteniate dopo tutte le modifiche che sono state fatte, che hanno tolto, per noi, dei punti anche importanti, però per venire incontro alla maggioranza, abbiamo comunque tolto due delle frasi contestate su tre, e poi vi astenete.

Io lo trovo poco serio, però ne terremo conto per i prossimi Consigli, quando servirà l'approvazione, quando servirà il numero legale.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Mura, e concludiamo.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Vorrei fare un rilievo simile.

Ovviamente facendo delle Capigruppo e pensando che le cose andranno in un certo modo in Consiglio, anche nelle discussioni ci si contiene, o addirittura si evita di esacerbare gli animi, perché siamo arrivati a una mozione condivisa; e, quindi, per evitare che eventuali interventi potessero creare dei malumori, siamo andati direttamente alla votazione. Ma abbiamo fatto tutto questo per un'astensione? Noi abbiamo fatto tutto questo per arrivare all'approvazione della mozione, non all'astensione. Sarebbe stato quantomeno corretto palesare questa vostra intenzione, visto che eravamo là dentro per una buona mezz'ora.

Non è corretto nei confronti della Capigruppo fatta, dei Consiglieri comunali che sono rimasti sino a quest'ora, che hanno proposto la mozione con delle convinzioni, con delle idee ben precise, che sono andati contro anche quelle che sono le proprie convinzioni, pur di arrivare a una mozione condivisa, e poi tutto questo per un'astensione.

Ha ragione la Consigliera Crisponti, saremmo andati avanti per conto nostro, pur accettando il vostro voto contrario.

Il Presidente MANCA Antonio

Prego, Consigliera Ledda Ignazia.

La Consigliera LEDDA Ignazia

Riformatori Sardi di Sestu

Non ci sono stati voti contrari, ci siamo astenuti per non votare contrari. L'ha detto anche il Segretario che la mozione è passata, non abbiamo votato contro, ci siamo astenuti. Questo è giusto perché anche i cittadini capiscano che l'astensione non è un voto contrario.

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, se non ci sono altri...

Interventi fuori ripresa microfonica

Abbiamo evaso tutti i punti all'ordine del giorno. La Seduta è conclusa. Auguro a tutti una buona serata.

ALLE ORE 21.²⁸ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marco Marcello